

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e con riferimento alle attività di trattamento dati relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni ex D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (c.d. Whistleblowing) tramite l'utilizzo della piattaforma dedicata, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati	Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità
Responsabile del trattamento dei dati	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Pec: casaospitalita@pec.veneto.it
Responsabile della Protezione dei Dati	privacy@casaospitalita.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità:

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti/attività connesse al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni ex D.Lgs. 24/2023 tramite la piattaforma dedicata. In particolare, i dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte violazioni, vengono trattati allo scopo di effettuare necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del comportamento/fatto/omissione oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Base giuridica:

Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art.6, par.1, lett. c), GDPR), precisamente il D.Lgs. 24/2023 in attuazione della direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati personali:

- dati personali forniti dal segnalante (nome, cognome, dati di contatto e, se riportati, di identificazione personale) ed informazioni relative al rapporto con la Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità all'epoca del fatto segnalato;
- informazioni contenute nella segnalazione presentata dal segnalante, inclusi i dati personali del/dei soggetto/i segnalato/i o coinvolto/i nella segnalazione, ad es. nome e cognome, ruolo, genere, età;
- eventuali dati personali particolari (salute, razza o etnia, convinzioni religiose o filosofiche, opinioni politiche, appartenenza sindacale, orientamento e vita sessuale) o dati relativi a condanne penali e reati forniti dal segnalante nell'ambito della segnalazione dallo stesso presentata.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi di cui all'Art.5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità automatizzate e comprende le operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'Art.32 del Regolamento Ue 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

La gestione del canale di segnalazione interna è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che potrà avvalersi di soggetti appositamente autorizzati allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, in particolare ai sensi del D.Lgs. 24/2023.

Si precisa che, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 24/2023, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso dello stesso segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla segnalazione, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I dati oggetto di trattamento non sono oggetto di diffusione.

7. Trasferimento dei dati all'estero o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero.

8. Obbligo di conferimento dei dati personali

Il mancato conferimento dei dati personali da parte del segnalante, mediante la piattaforma informatica, potrebbe non consentire di ricevere e gestire la segnalazione. Al segnalante è espressamente richiesto di fornire soltanto i dati necessari a descrivere i fatti oggetto di segnalazione evitando ogni dato personale non necessario a tal fine.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali del segnalante e delle persone coinvolte nella segnalazione saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione in tutte le sue fasi, fino all'adozione dei provvedimenti conseguenti ed all'adempimento degli obblighi di legge connessi, dopodiché i medesimi dati verranno distrutti o resi anonimi. Comunque, la conservazione sarà effettuata non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione accidentalmente forniti dal segnalante, saranno immediatamente cancellati.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato, nei casi che non siano oggetto di limitazioni, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento Ue 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di

chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Il diritto alla portabilità non è esercitabile. A tal fine può rivolgersi a: Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e al Responsabile per la Protezione dei Dati Personali ex art.37 del Regolamento Ue 2016/679.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'Art.77 del Regolamento Ue 2016/69, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la Protezione dei Dati Personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.